

Regione Piemonte

Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo valico dei Giovi". Avviso di deposito elaborati di cui ai fini del procedimento di proroga, ai sensi dell'art. 13 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., della dichiarazione di pubblica utilità, di cui alla deliberazione del CIPE n. 80 del 29 marzo 2006.

Progetto definitivo della linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo valico dei Giovi" nell'ambito degli interventi connessi con l'asse ferroviario Ventimiglia-Genova-Novara-Milano (Sempione).

Avviso di deposito della documentazione relativa al procedimento finalizzato alla proroga, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., della dichiarazione di pubblica utilità, di cui alla deliberazione del CIPE n. 80 del 29 marzo 2006.

In data 11 maggio 2011 la Italferr S.p.A. avente sede legale in Via Marsala 53/67 - Roma, in nome e per conto della Società RFI S.p.A., ha trasmesso la richiesta di proroga al Ministero Infrastrutture e Trasporti della dichiarazione di pubblica utilità, riferita al progetto definitivo delle opere per la realizzazione della tratta AV/AC Milano-Genova – Terzo valico dei Giovi, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e per gli effetti dell'art. 13 comma 5, del DPR 327/2001 e s.m.i.

A tale proposito si specifica quanto segue:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 R.F.I. S.p.A., in qualità di concessionaria (D.M. 138-T del 31 ottobre 2000), è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. - sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- il progetto definitivo della Linea Ferroviaria AV/AC Milano - Genova "Terzo Valico dei Giovi", rientrante nell'ambito del 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Deliberazione del 21 dicembre 2001, n. 121/2001 (Legge Obiettivo) del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), e facente parte degli interventi connessi con l'Asse Ferroviario Ventimiglia - Genova - Novara - Milano (Sempione), è inserito nell'ambito delle opere nazionali afferenti il "Corridoio Plurimodale Tirrenico - Nord Europa" ed è finalizzato al miglioramento del sistema di Collegamento Genova - Nord a cui è già funzionalmente connesso il progetto per il Potenziamento del Nodo di Genova;
- il progetto definitivo dell'intervento sopra citato è stato approvato con prescrizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 190/2002 nonché dell'art. 12 del DPR 327/2001, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, dal CIPE con deliberazione del 29 marzo 2006, n. 80, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 197 del 25 agosto 2006;
- le procedure espropriative e/o asservitive relative agli interventi in questione non sono state avviate in quanto: sono intervenute nel lasso di tempo febbraio 2007 - giugno 2008 la revoca della concessione TAV S.p.A./FS e la successiva abrogazione della revoca con ripercussioni sul rapporto convenzionale con il General Contractor; il progetto definitivo, successivamente alla data di approvazione dello stesso, ha necessitato di adeguamenti per effetto della sopravvenuta normativa nazionale in materia di sicurezza nelle gallerie ferroviarie e di quella comunitaria sempre in materia di sicurezza per l'interoperabilità ferroviaria; è stata effettuata la suddivisione sotto il profilo tecnico, economico e temporale della realizzazione della "Linea AV/AC Genova - Milano: Terzo Valico dei Giovi" in lotti costruttivi, in base alle disposizioni dell'art. 2, commi 232 e 233, della legge n. 191/2009;
- nella seduta del 18 novembre 2010, il CIPE ha autorizzato l'avvio della realizzazione del primo lotto costruttivo del progetto definitivo della "Linea AV/AC Genova - Milano: Terzo Valico dei

Giovi";

- la proroga della dichiarazione di pubblica utilità necessita di nuove comunicazioni alle ditte interessate ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. con le forme richiamate dall'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

- gli interventi di cui al punto precedente interessano l'ambito della Regione Liguria, Provincia di Genova, territorio dei Comuni di Genova, Ceranesi, Campomorone e Ronco Scrivia, e della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, territorio dei Comuni di Fraconalto, Voltaggio, Carrosio, Gavi Ligure, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona, Pontecurone, Isola S. Antonio, Piovera, Sale, Bosco Marengo, Alessandria, Sezzadio, Castelnuovo Bormida e Cassine.

Gli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera in questione unitamente alla relazione giustificativa della richiesta di proroga, sono depositati per la pubblica consultazione per 60 gg. (sessanta) decorrenti dal 12 maggio 2011, contestualmente presso la sede Italferr S.p.A. di Genova sita in Via Bombrini, 11 - Ufficio Espropri (dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 13.00 e dalle h. 15.00 alle h. 17.00 e il venerdì dalle h. 9.00 alle h. 13.00 e dalle h. 15.00 alle h. 16.00, previo appuntamento telefonico al numero 010/4527 280 - Segreteria del Project Manager Tratta AV/AC Terzo Valico), presso la sede della Regione Liguria - Dipartimento Ambiente - Servizio Valutazione impatto ambientale - Via G. D'Annunzio, 111 - Genova (dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.30) e della Regione Piemonte - Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - Via Belfiore, 23 - Torino (dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.30).

Ai sensi dell'art. 165 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in data 12 maggio 2011, la Società proponente ha altresì fatto pubblicare l'avviso relativo al progetto in oggetto sui quotidiani "Il Secolo XIX", edizione di Genova e "La Stampa", edizione di Torino.

Chiunque abbia interesse, previa consultazione degli elaborati depositati, può fare pervenire, in forma scritta, le proprie osservazioni relativamente alla dispenda proroga da parte del CIPE entro il richiamato termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sui quotidiani, mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Marsala, 53/67 - 00185 Roma, al Responsabile della Unità Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative che svolge le funzioni di responsabile del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 6 del DPR 327/2001; le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni, da R.F.I. S.p.A., quale soggetto aggiudicatore dell'intervento in questione.

Il Responsabile del Settore
Gabriella Giunta